Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 14 settembre — Numero 215

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale. » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero* 490 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Volendo incoraggiare il buon regime delle acque nelle pendici montane, le opere di colmate di monte, di consolidamento e di sistemazione dei terreni di collina e di montagna, nelle valli o lungo i torrenti e i rivi montani, nonchè il rimboschimento e il rinsaldamento della zona montuosa della provincia di Torino, affinchè meno dannose riescano le erosioni dei torrenti in pendio e meno frequenti le alluvioni torrenziali;

Visti i risultati ottenuti dai concorsi per opere di colmate di monte e di condotta razionale delle acque nelle pendici montane della Toscana e dell'Umbria, banditi col R. decreto 26 marzo 1891;

Visto il R. decreto 12 marzo 1905 n. 188 col quale furono banditi analoghi concorsi per la provincia di Bologna;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Torino, del 31 marzo 1906 con la quale fu stanziata la somma di L. 2000, nell'esercizio del 1906, quale contributo della detta Provincia, pel presente concorso;

Sulla proposta del Nostro ministro di agricoltura, industria e commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È bandito un concorso fra i Comuni, gli enti morali, i consorzi e privati proprietari della provincia di Torino i quali compiano, con felice risultato, opere:

a) di colmata di monte;

b) di condotta razionale delle acque nei terreni in pendio;

c) di consolidamento delle pendici franose nelle vicinanze degli abitati, corsi d'acqua, strade ed altre opere pubbliche;

d) di imbrigliamento e sistemazione di torrenti e rivi montani;

e) di rimboschimenti e rinsaldamenti, che contribuiscano al miglior regime idraulico dei bacini montani.

Art. 2.

Le opere, di cui all'articolo precedente, sono divise in due categorie, secondo l'estensione del terreno in cui furono eseguite, ed a ciascuna di esse sono assegnati i premi di contro indicati come risulta dalla tabella seguente:

OPERE IN CONCORSO	CATEGORIA			
	PRIMA		SECONDA	
	Estensione minima del terreno bonificato e lunghezza minima dei torrenti e rivi sistemati	premi assegnati per le varie opere	Estensione minima del terreno bonificato e lunghezza minima dei torrenti e rivi sistemati	premi assegnati per le varie opere
a) colmate di monte	ha. 2	una medaglia d'argento e L. 500 una medaglia d'argento e L. 300	ha. 1	una medaglia d'argento e L. 250 una medaglia di bronzo e L. 150
b) condotta razionale delle acque nei terreni in pendio	ha. 4	una medaglia d'oro e L. 800 una medaglia d'argento e L. 300	ha. 1	una medaglia d'argento e L. 300 due medaglie di bronzo e L. 150 ciascuna
c) consolidamento delle pendici franose nelle vicinanze degli abitati, corsi d'acqua, strade ed altre opere pubbliche	ha. 2	due medaglie d'argento e L. 300 ciascuna	ha. 0.50	due medaglie di bronzo e L. 100 ciascuna
d) imbrigliamenti e sistemazione dei torrenti e rivi montani	km. 1	una medaglia d'argento e L. 500 una medaglia d'argento e L. 300	m. 250	tre medaglie di bronzo e L. 100 ciascuna
e) rimboschimenti e rinsaldamenti che contribuiscono al miglior regime idraulico dei bacini montani	ha. 6	una medaglia d'argento e L. 400 una medaglia d'argento e L. 200	ha. 1	due medaglie di bronzo e L. 150 ciascuna

Art. 3.

I premi, che non fossero conferiti ad una data opera, potranno essere conferiti alle altre opere in concorso e quelli che avanzeranno da una categoria saranno destinati all'altra.

Art. 4.

Le opere di cui all'articolo 2, debbono essere eseguite dalla data del presente decreto al 31 dicembre 1908, fatta eccezione per le colmate di monte, le quali possono concorrere ai premi anche se iniziate nel triennio 1903-906.

Art. 5.

Le domande per l'ammissione al presente concorso debbono essere rimesse, in carta da bollo da L. 1.20, al Ministero dell'agricoltura (direzione generale dell'agricoltura), non più tardi del 31 dicembre 1906.

Art. 6.

Le spese per i premi in denaro e medaglie, per le indennità alla Commissione giudicatrice ed altre relative al concorso, nella somma complessiva di L. 8000, sono così ripartite:

L. 6000 al Ministero di agricoltura;

L. 2000 all'Amministrazione della provincia di Torino.

Il contributo di L. 6000, a carico del Ministero di agricoltura, graverà, per L. 2000 il capitolo 66 dello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero per l'esercizio 1905-906, e, per le rimanenti L. 4000 sarà imputato al capitolo corrispondente dell'esercizio 1906-907.

Art. 7.

Le somme, di cui all'articolo precedente, saranno versate al prefetto di Torino, il quale provvederà al pagamento dei premi ai vincitori del concorso, giusta l'elenco che sarà preparato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio in base alle proposte della Commissione giudicatrice, rimettendone al Ministero stesso speciale discarico.

Art. 8.

Con decreto Ministeriale sono specificate le norme che regolano il presente concorso ed il conferimento dei premi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero **CCCXIX** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 16 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, approvato col R. decreto 27 dicembre 1882, n. 1139, serie 3ª;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Roma in data 26 luglio 1906;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata la quotazione ufficiale nel listino della Borsa di commercio di Roma delle azioni della « Marconi's Wireless Telegraph Company », con sede in Londra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 26 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, ***Il guardasigilli*****: GALLO.**

I MINISTRI SEGRETARI DI STATO
pei lavori pubblici, per l'agricoltura, industria e commercio e pel tesoro

Visto l'art. 15 della legge 22 aprile 1905, n. 137;
Udito il Consiglio dei ministri;

Decretano:

La tariffa eccezionale n. 1055 P. V. pei trasporti di vino comune, di produzione e provenienza esclusivamente italiane, spediti, a vagone completo, in botti, barili od in serbatoi, con lettera di vettura internazionale in servizio diretto oltre Iselle, Pino o Chiasso è ridotta, in via temporanea e fino a nuovo avviso, di L. 5,00 per ogni tonnellata percorrente oltre 1500 km. ed in proporzione per le distanze minori.

Tale riduzione avrà effetto dal 16 del corrente mese.

Roma, li 14 settembre 1906.

Il presidente del Consiglio dei ministri:
GIOLITTI.

Il ministro dei lavori pubblici:
E. GIANTURCO.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio:
F. COCCO-ORTU.

Il ministro del tesoro:
A. MAJORANA.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri,* **a S. M. il Re,** *in udienza del 28 agosto 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ivrea (Torino).*

SIRE!

Dopo le elezioni parziali del 1° luglio scorso, il Consiglio comunale di Ivrea procedette alla nomina del sindaco e della Giunta, ma gli eletti dichiararono di non potere accettare il mandato loro conferito, nè le pratiche fatte valsero ad indurli a recedere dalla presa determinazione.

Convocato nuovamente il Consiglio furono accettate le dimissioni del sindaco e degli assessori, ma non è stato possibile costituire l'Amministrazione perchè neppure i nuovi eletti vollero assumere la carica.

Essendo oramai evidente che la rappresentanza comunale di Ivrea si trova nell'assoluta impossibilità di costituire l'Amministrazione, altro rimedio non resta, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere del 16 agosto corrente, che quello di sciogliere il Consiglio, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ivrea, in provincia di Torino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Roberto Mossino, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 28 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri,* **a S. M. il Re,** *in udienza del 28 agosto 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lucca.*

SIRE!

Dopo le elezioni parziali di luglio scorso il Consiglio comunale di Lucca nell'adunanza del 28 stesso mese procedette alla nomina del sindaco, rinviando ad altra adunanza la elezione della Giunta comunale.

Essendo però il Consiglio diviso in due parti di forze quasi uguali, e non essendo stata possibile alcuna intesa per costituire la nuova Giunta, il sindaco neo eletto dichiarò di non accettare il mandato.

Nella seduta dell'8 agosto, alla quale intervennero 44 consiglieri, si palesarono più profondi i dissensi fra i due partiti; dopo viva discussione si prese atto della rinuncia del sindaco, ma in due votazioni consecutive non si riuscì a nominare la Giunta perchè la più parte dei consiglieri deposero nell'urna scheda bianca.

Essendo pertanto evidente che la rappresentanza comunale di Lucca si trova nell'impossibilità di costituire l'Amministrazione la quale d'altra parte, non sarebbe sorretta da una forte maggioranza e quindi non potrebbe risolvere gli importanti problemi che interessano la popolazione, non resta altro rimedio, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere del 23 agosto corrente, che quello di sciogliere il Consiglio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lucca è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. dott. Ippolito De Gaetani, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 28 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 agosto 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Poggio Moiano (Perugia).*

SIRE!

Verso gli ultimi dello scorso maggio si manifestò nel comune di Poggio Moiano una così viva agitazione contro l' Amministrazione comunale, che sindaco, Giunta ed oltre i due terzi dei consiglieri rassegnarono le dimissioni.

Indette le elezioni generali pel 1° luglio p. p. gli elettori si sono astenuti dall'intervenire alle urne non intendendo di voler concorrere alla ricostituzione della civica rappresentanza fino a che per mezzo di un R. commissario non siasi proceduto ad un accurato esame delle gestioni decorse e ad una completa liquidazione del passato.

Poichè una nuova convocazione degli elettori, non potrebbe, allo stato delle cose, dare un risultato diverso, nè è d'altra parte possibile prolungare una così anormale situazione la quale nuoce al regolare funzionamento dei pubblici servizi si rende indispensabile, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere del 16 agosto corrente, di sciogliere il Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Poggio Moiano, in provincia di Perugia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Rinaldo Lucci è nominato commissario straordinario per l' Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 28 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 3 settembre 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Ischia (Napoli).*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale d' Ischia.

Tale proroga è necessaria per dare modo al R. commissario di completare il riordinamento dei servizi, definire le pratiche in corso per l'illuminazione elettrica, per condurre l'acqua potabile alla villa dei bagni e per l'adattamento di un locale demaniale ad uso di pubblico macello, esaminare consuntivi dal 1900 al 1905 e risolvere o per lo meno avviare a conveniente soluzione la questione dell'edificio ad uso delle scuole, che sono ora collocate in locali inadatti o malsani,

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Ischia, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Ischia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 26 luglio 1906:

Cavasola Luigi, contabile di 1ª classe nell'Amministrazione carceraria, è, a sua domanda, collocato a riposo per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° agosto 1906.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Lo stato matricolare e gli atti riferentisi alla carriera percorsa negli impieghi dell'Amministrazione carceraria dal sig. Biamonti cav. Giuseppe, direttore di 4ª classe, sono rettificati nella identificazione del nome di battesimo del titolare ed in quella del nome di battesimo del padre di lui, dovendosi leggere il primo Bernardino Paolo Giuseppe ed il secondo Biagio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 19 maggio 1906, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno corrente:

All'uditore Vitali Giovanni, destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 7 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Venturi Carlo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Como, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 9 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Mancini Bernardo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Pisa, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 9 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Biffi Gentili Giovanni, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 7 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Perrotta Tommaso, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Martirano, è assegnata la indennità mensile di L. 100, dal giorno 9 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Pili Emanuele, destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Cagliari, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 4 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Vulterini Ettore, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Imola, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 8 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Prospero Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Pavia, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 10 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreti Ministeriali del 7, 9, 17, 19 e 21 maggio 1903, registrati alla Corte dei conti il 9 giugno 1906:

All'uditore Sole Giosuè, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Noepoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 19 aprile 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Ferrari Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Borghetto Lodigiano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 4 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Ricci Costantino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Varese Ligure, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 1° maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Mellana Umberto, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Bossolasco, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 7 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Buonerba Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Catignano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 4 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Larussa Carlo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Petilia Policastro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 3 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Landolfi Luigi, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandemento di Squillace, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 8 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Nieddu Raffaele, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Pozzomaggiore, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 5 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Iemma Camillo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Petralia Soprana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'in-

dennità mensile di L. 100, dal giorno 9 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Ferrigni Amerigo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Castiglione d'Intelvi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 10 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Trigona Gaetano, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dla 5 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Scalia Salvatore, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Belpasso, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 8 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Lombardi Paolo. destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Santulussurgiu, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 7 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Trotta Alfredo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Fiamignano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Lafortuna Luigi, destinato in temporanea missione di vice pretore al mendamento di Cammarata, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L, 100, dal giorno 9 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Galanti Salvatore, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Pachino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 5 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Ferrotti Luca, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Roccasinibalda, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L 100, dal giorno 8 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Li Gregni Domenico, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Campobello di Licata, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 8 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Ferroni Ettore, destinato in temporenea missione di vice pretore al mandamento di Scordia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 10 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Celotti Mario Felice, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Varzi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Carlotta Enea, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Tarcento, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 21 maggio 1906 registrato alla Corte dei conti il 7 giugno corrente:

All'uditore Masciulli Ettore, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cesena, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 9 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Conti Luigi, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vasto, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Mereu Ugo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 5° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Gatti Carlo Antonio Filippo Camillo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Bergamo, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 5 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreti Ministeriali del 31 maggio, 1, 2, 3 e 5 giugno 1906, registrati alla Corte dei conti il giorno 11 corrente:

All'uditore Trapani Antonino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di San Fratello, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Monaci Giovanni Battista, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Bolotana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Gina Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Cagliari, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 13 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Pittalis Giulio, destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Bolognini Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Alessandria, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 5 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Allegri Ottorino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Osilo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Lanna Paolo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Staiti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 11 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Sant'Elia Eduardo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Frabosa Soprana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 13 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Rebuttati Nicola, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Villaminozzo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 13 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore De Giuli Giulio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Garessio, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 13 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Brunetti Cesare, destinato in tempora[illegible] missione di vice pretore al mandamento di Campana, con i[illegible]o di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata [illegible]ennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a [illegible] sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Levi Giacobbe, destinato in temporanea missione [illegible] vice pretore al mandamento di Bardi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Barbagallo Nicolò, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Troina, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore D'Amario Guido, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Paglieta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 12 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 17 giugno 1906:

Bandello Gioacchino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Grosseto, con l'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Grosseto, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Villanis Tiburzio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Matera, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Camerino coll'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Camerino, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Oliva Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ariano, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Chieti, coll'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Chieti, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Moramarco Domenico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sciacca, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Caltagirone, coll'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Caltagirone, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Valerio Santo, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Macerata, coll'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale civile e penale di Macerata, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Pellegrini Benedetto, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Sala Consilina, coll'annua indennità di L. 600, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale civile e penale di Sala Consilina, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Rossi Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Gerace, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Cosenza.

Manessero Francesco, pretore del mandamento di Vicoforte di Mondovì, incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Pamparato, è esonerato da tale incarico.

Sichi Giulio, pretore del mandamento di Scansano, in aspettativa a tutto il 9 giugno 1906, è confermato nell'aspettativa medesima a tutto luglio 1906, con assegno della metà dello stipendio.

Bruni Giambattista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Vietri di Potenza, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Melis Vittorino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bologna, è nominato pretore del mandamento di Amandola, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Manenti Ettore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato pretore del mandamento di Pamparano, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Cazzella Carlo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Roma, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Frascati, con indennità mensile.

Montuori Nicola, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore al mandamento di Avellino, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Corchiara di Calabria, con indennità mensile.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale dell'11 giugno 1906:

Il decreto ministeriale in dato 23 aprile 1906, col quale Billia cav. Giovanni, segretario della procura generale presso la Corte di cassazione di Firenze, fu temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Torino, è revocato.

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1906:

Dauri Massimo, cancelliere della pretura di Città Sant'Angelo, è sospeso dall'ufficio per dieci giorni al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

De Virgiliis Domenico, cancelliere della pretura di Notaresco, è sospeso dall'ufficio per cinque giorni al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Ruffolo Oreste, cancelliere della pretura di Tollo, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal giugno 1906.

Zinnato Domenico, vice cancelliere della pretura di Caulonia, è collocato in aspettativa per sei mesi, dal 16 giugno 1906, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Nucci Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace, è collocato in aspettativa per infermità per mesi quattro, dal 16 giugno 1906, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Il decreto Ministeriale 22 aprile 1906, col quale veniva collocato a riposo dal 1° aprile 1906, il già vice cancelliere aggiunto al tribunale di Salerno, D'Avossa Carlo, è così rettificato:

D'Avossa Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Salerno, è collocato a riposo per avanzata età, dal 1° maggio 1906.

Lucadamo Gerardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato vice cancelliere del tribunale di Borgotaro, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Cotta Giacomo, vice cancelliere della pretura di San Giovanni in Persiceto, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Finalborgo, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Tocco Nicola, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vice cancelliere della pretura di Ajello, è invece nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Matera, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Picco Costantino Francesco, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale di Pordenone, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Cavour, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Maffuccini Imperiale, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Cagliari, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Potenza, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con decreto ministeriale del 17 giugno 1906:

Drago Martinez Mario, vice cancelliere della Corte d'appello di Ca-

tanzaro, è temporaneamente applicato alla Corte di appello di Messina.

Orlandini Giulio, cancelliere della pretura di Scansano, è sospeso dall'ufficio per giorni 15, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Morgantini Emanuele, cancelliere della pretura di Bettola, è sospeso dall'ufficio per giorni 10, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Caliendo Zaccaria, già eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Cosenza, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Cosenza, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Ceci Luigi, vice cancelliere della pretura di Cosenza, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Cosenza, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Ronchi Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Alessandria è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Milano, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Sbaraglio Carlo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Milano, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Alessandria, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Avvisano Raffaele, alunno di 2ª classe nella pretura di Castellammare di Stabia, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 1° luglio 1906, ed è tramutato alla pretura di Torre Annunziata.

Sollazzo Giuseppe, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreterie giudiziarie, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Ariano di Puglia e poscia sostituto segretario aggiunto presso la Corte d'appello di Napoli, senza avere ancora preso possesso in nessuna delle dette sedi, è invece nominato vice cancelliere della 4ª pretura di Napoli, con l'attuale stipendio.

Mignone Vincenzo, già eleggibile come sopra, nominato vice cancelliere della pretura di Pordenone e poi tramutato alla 1ª pretura di Padova, senza avere ancora preso possesso in nessuna delle dette sedi, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Notari.

Con R. decreto del 10 giugno 1906:

Armeni Fausto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Teulada, distretto notarile di Cagliari.

Palmas Mario, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Villasor, distretto notarile di Cagliari.

Bisantis Cesare, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cicala, distretto notarile di Nicastro.

Pico Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Seminara, distretto notarile di Palmi.

Dejean Teodoro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Noto, distretto notarile di Siracusa.

Balladore Francesco, notaro nel comune di Montalto Uffugo, distretto notarile di Cosenza, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale dell'11 giugno 1906:

È concessa al notaro Franco Pietro, una proroga sino a tutto l'8 dicembre 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Mezzoiuso.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 28 maggio 1906:

La pianta organica dell'archivio notarile di Milano, approvata con decreto Ministeriale in data 21 aprile 1896, è modificata in conformità del seguente elenco:

1 conservatore e tesoriere a L. 5000 con cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 500.
2 archivisti a L. 2500.
1 archivista a L. 2200.
1 archivista a L. 2000.
1 sotto archivista a L. 1800.
2 copisti a L. 1300.

Disposizioni nel personale subalterno.

Menichini Arturo, sotto archivista nell'archivio notarile di Catanzaro, è promosso archivista coll'annuo stipendio di L. 1200.

Fiorentino Antonio, copista nell'archivio notarile di Catanzaro, è promosso sottoarchivista, coll'annuo stipendio di L. 1000.

Masciari Egidio, è nominato copista nell'archivio notarile di Catanzaro, coll'annuo stipendio di L. 800.

Culto.

Con R. decreto del 6 maggio 1906, registrato alla Corte dei conti il giorno 21 successivo:

È stato dichiarato irrecevibile il ricorso del parroco della chiesa di San Martino in Marano Lagunare contro la decisione del 4 luglio 1903 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Udine non ammise il ripristinamento nel bilancio del comune di Marano Lagunare, degli assegni per spese di culto ammontanti complessivamente alla somma di L. 1660.

Con R. decreto del 7 giugno 1906:

I RR. decreti riguardanti la natura giuridica della Comunità dei greci ortodossi in Venezia sono revocati in quanto di ragione; e la comunità o scuola di San Nicolò è dichiarata confraternita soggetta alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, distinta dalla annessa chiesa di San Giorgio che è un ente di culto di per sè stante.

Con Sovrane determinazioni del 7 giugno 1906:

È stata autorizzata la concessione del regio *Placet* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

Colombo sac. Clemente al canonicato curato, sotto il titolo di San Pasquale, nel capitolo cattedrale di Brugnato.

Bruno sac. Nicola al canonicato penitenzierale nel capitolo cattedrale di Rossano.

Bruno sac. Francesco al canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Messina.

Naddeo sac. Giovanni al canonicato di San Gerardo nel capitolo cattedrale di Potenza.

Innocenti sac. Emilio al canonicato penitenzierale nel capitolo cattedrale di colle Val d'Elsa.

Con R. decreto del 10 giugno 1906:

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Malvezzi sac. Luigi alla mansioneria I, nel capitolo cattedrale di Carpi.

Maccioni sac. Alfonso alla parrocchia di San Stefano a Lucciano, comune di Tizzana.

Missale sac. Giuseppe alla cappellania coadiutoriale del SS. Crocifisso nella chiesa di Marina di Pagliara, comune di Roccalumera.

Nicodemi sac. Augusto alla parrocchia di Santa Maria e San Salvatore in Castelli.

Teglia sac. Giuseppe alla parrocchia di Santa Margherita a Monsone, comune di Pescia.

Martelli sac. Giovacchino alla parrocchia di San Michele a Pontorme, comune di Empoli.

Bertaccini sac. Giuseppe alla parrocchia di Sant'Andrea a Cerliano, comune di Scarperia.

Rocca sac. Gregorio al canonicato di San Paolo nel capitolo cattedrale di Nardò.

Biondi sac. Antonio alla parrocchia di San Giovanni Battista in Prato di Strada, comune di Castel San Nicolò.

È stato concesso il R. *exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Menghi sac. Giuseppe ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Tivoli.

Biondi sac. Giovanni ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Imola.

Speranza sac. Alessandro al canonicato di Santa Maria nel capitolo cattedrale di Corneto Tarquinia.

Capocaccia sac. Vittor Ugo al canonicato di San Donato nel capitolo cattedrale di Bagnorea.

Grifoni sac. Cesare al canonicato Castrica nel capitolo cattedrale di Fabriano.

Miglioli sac. Francesco al beneficio parrocchiale di Ghiara, comune di Fontanellato.

Canali sac. Paolo al beneficio parrocchiale di San Giacomo Maggiore in Terenzano, comune di Fivizzano.

Mottes sac. Natale al beneficio parrocchiale di Santa Maria nel comune di Longarone.

Ro sac. Giovanni Battista al beneficio parrocchiale di San Siro in Nervi.

Falcinelli sac. Raffaele al beneficio parrocchiale nella Villa di Corvia o Perticari, comune di Foligno.

Caranzetti sac. Pietro, coadiutore del sac. Nazzareno Cignitti, arciprete di Sant'Andrea apostolo in Subiaco, con diritto a futura successione.

Con R. decreto del 24 maggio 1906:

Marchi sac. Salvatore al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Nuoro.

Grillini sac. Emilio al beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Pieve di Gesso, comune di Fontana Elice.

Gallotti sac. Silvio al beneficio coadiutorale eretto nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Galliate.

Smargiassi sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di Santa Maria Vecchia in Pretare, comune di Arquata del Tronto.

Avezzù sac. Vittorio al beneficio parrocchiale dei SS. Francesco Giuseppe in Rovigo.

Lattanzi sac. Giuseppe, coadiutore, con diritto di futura successione al sac. Raimondo Pensalfine, investito del beneficio parrocchiale di San Donato in Vetriolo, comune di Bagnorea.

Sono stati autorizzati:

il R. subeconomo di Conza, in rappresentanza della parrocchia di Santa Maria Assunta in Pescopagano, ad accettare la eredità disposta, a favore di quella chiesa, dalla fu Angela Maria Roselli;

il parroco del SS. Salvatore in Deliceto ad accettare due legati disposti dal fu sac. Ferdinando Corulli e consistenti l'uno in un fondo rustico, e l'altro nel prezzo della vendita di metà di una casa;

il parroco di Ulassai ad accettare il legato della somma di lire 2250, disposto, per le riparazioni occorrenti al campanile di quella chiesa parrocchiale, dal fu monsignore Salvatore Depau;

la fabbriceria parrocchiale di Trescorre, quale amministratrice del Santuario della Madonna del Castello, ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 20 disposto dalla fu Anna Vasti in Tiraboschi;

il parroco della chiesa di San Martino in Bessude ad accettare i legati disposti dalla fu Anatolia Nurra, vedova Marongiu, e consistenti in alcuni fondi rustici, nelle derrate esistenti in casa della testatrice, nei frutti scaduti e non riscossi, ecc.

l'arcivescovo di Genova, in rappresentanza di quel seminario, ad accettare il legato della somma di L. 2000 disposto a favore del Seminario medesimo dal fu Carlo Scanzi;

il parroco della chiesa di San Giovanni Battista in Vasco, comune di Monastero Vasco, ad accettare il legato della somma di L. 1000 disposto dal fu Michele Giusta;

l'Amministratore della chiesa parrocchiale suddetta ad accettare il legato della somma di L. 5000, disposto, per i lavori di restauro della detta chiesa, dal fu Michele Giusta;

il parroco di Santa Maria della Strada in Torremaggiore ad accettare l'eredità disposta a suo favore dalla fu Maria Luisa Deandreis;

il collegio degli ebdomadari della cattedrale di Aversa ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 50 disposto dal defunto sacerdote Luigi Della Volpe;

il capitolo cattedrale di Molfetta ad accettare la quota di eredità disposta in suo favore dalla fu Marta Maria Annese;

la compagnia del SS. Sacramento eretta nella chiesa parrocchiale di Monasterolo Torinese ad accettare il legato dell'annuo censo di L. 60 disposto a suo favore dal sac. Michele Colombatto;

la fabbriceria parrocchiale di Vescovato ad accettare il legato di porzione di una casa disposto a suo favore dalla fu Maria Ruggeri;

il parroco di San Maurizio Martire in Frattaminore ad accettare il legato di una cartella del debito pubblico disposto dalla fu Mariangela Capogrosso;

la fabbriceria parrocchiale di Fabbrica Curini ad accettare un certificato sul debito pubblico dell'annua rendita di L. 150, offerto dal sig. Antonio Durini;

il parroco in San Giacomo e Donato in Pralormo ad accettare il legato della somma di L. 3000, disposto dalla fu Maria Cavagnero;

il capitolo cattedrale [di Isernia ad accettare la donazione del dominio diretto di un fondo, disposta dalla signora Olimpia Belfiore, vedova Cimorelli;

il subeconomo di Aversa, in rappresentanza del vacante beneficio parrocchiale di San Sossio Martire in Frattamaggiore ad accettare un certificato dell'annua rendita pubblica di L. 50, ricevuto dagli eredi del fu sac. Arcangelo Lupoli;

la fabbriceria parrocchiale di Trescorre Balneario ad accettare il legato della somma di L. 2000, disposto dalla fu Maria Filomena Volli;

il parroco della chiesa di San Nicolao in Belvedere ad accettare il legato della somma di L. 500 disposto dal fu Carlo Bichi;

il parroco di Sant'Eusebio in Ottiglio Monferrato ad accettare il legato della somma di L. 3000 disposto dal fu sac. Leonardo Barberis;

la fabbriceria parrocchiale di Santa Maria Assunta in Arre a rinunziare alla eredità disposta in suo favore dal defunto sac. Antonio Venturato.

Con Sovrane determinazioni del 10 giugno 1906:

È stata autorizzata la concessione del R. *placet* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

La Porta sac. Francesco ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Caltagirone;

Fischetti sac. Ernesto ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Sant'Angelo dei Lombardi;

Tiezzi sac. Angelo al canonicato di Santa Caterina delle ruote nel capitolo cattedrale di Chiusi;

Grispigni sac. Luigi al canonicato detto San Protogenio nel capitolo cattedrale di Viterbo;

Splendori sac. Modesto a Vicario capitolare della diocesi di Padova.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 12 corrente in Lomnago, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 13 settembre 1906.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48243	Bechi Giulio	*I racconti di un fantaccino*, con 64 fotografie del capitano Carlo Gastaldi. . . . .
48244	De Amicis Edmondo	*Pagine allegre* . . . .
48245	Mosso Angelo	*Vita moderna degli italiani.* Saggi . . . .
48246	Hervieu Paolo (Besso Salvatore)	*L'alpe omicida* e altre novelle (Il segreto del ghiacciaio inferiore — Il toro del Gouvet — Bolzaneto detto Zigue — I fratelli Rondaz — Il Beato della Valle di Pralognan — La ferrovia dentata — Ricordo di Geradmer — Tobia Rayoud). Traduzione italiana dal francese di Salvatore Besso
48247	Adelfredo Fedele	*Il Giappone nella sua evoluzione.* Studi e ricordi d'una campagna nell'Estremo Oriente compiuta con la R. nave *Vettor Pisani* durante gli anni 1903-904, con una carta geografica, venti figure intercalate nel testo, e sei tavole a colori
48248	Labbè Paolo	*L'isola di Sakalin.* Traduzione italiana di anonimo dall'originale francese « Un bagne russe (Sakalin) », con prefazione e note del prof. Giuseppe Aricchieri, illustrata da 107 incisioni ed una carta.
48249	D'Annunzio Gabriele	*Prose scelte* . . . .
48250	Boselli Carlo	*Nuova grammatica spagnuola*, per le scuole secondarie e commerciali . . . .
48251	Tedeschi Achille	*Voci di Bimbi.* Nuovo canzoniere per i fanciulli con molte figure e disegni . . . .
48252	Grafeo Natale	*Ruolino per uso dei graduati* di compagnia, squadra e batteria del R. esercito, con indicazioni varie
48253	Detto	*Ruolino per uso degli ufficiali* di compagnia, squadrone e batteria del R. esercito, con indicazioni varie.
48254	Vamba (Luigi Bertelli).	*Novelle lunghe* per i ragazzi che non si accontentano mai. Riduzione dal francese dai « Contes pour les grands et les petits enfants » di A. Dumas, con 8 disegni di L. Albanesi (Biblioteca Azzurra).
48255	Silvestri Giovanni	*Enea in Italia.* Azione coreografica, non ancora musicata. . . . .
48261	Giorni Carlo	*Letture greche di prosa e di poesia*, raccolte ed annotate per uso delle scuole classiche. Nuova impressione la prima essendo avvenuta nel 1905.
48262	Del Lungo Isidoro	*Firenze Artigiana nella stazione e in Dante.* Discorso letto nella solenne inaugurazione del Pelagio dell'Arte della Luna, restaurato il 9 maggio 1903, con documenti ed illustrazioni ed una nota su l'*Agna Gentile.*
48263	Soldati B.	*La Poesia Astrologica nel Quattrocento.* Ricerche e studi. (Biblioteca storica del rinascimento diretta da F. P. Luiso).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **maggio** *1906, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico della Società dichiarante, Milano, 30 dicembre 1905	Società anonima f.lli Treves, in persona del suo direttore E. Treves	Milano	30 dicembre 1905	
Detto, 30 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 2 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 11 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 2 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 11 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id.	30 id. »	
Stabilimento tipografico Angelo De Giorgi. Milano, 14 febbraio 1906.	Grafeo Natale	Id.	15 febbraio »	
Detto, 14 id. »	Detto	Id.	15 id. »	
Tipografia della Società tipografica Fiorentina. Firenze, 15 gennaio 1906	Ditta editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	21 id. »	
Stabilimento tipografico Marino Bellinzaghi. Milano, 24 febbraio 1906	Silvestri Giovanni	Milano	26 id. »	Art. 11
Stabilimento tipografico Barbèra di proprietà di Alfani e Venturi. Firenze, 1906	G. C. Sansoni, editore (Ditta) in persona del del suo proprietario Antonio Sansoni	Firenze	2 marzo »	
Stabilimento tipografico Salvatore Landi. Firenze, 1906	Detta	Id.	2 id. »	
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze, 1906	Detta	Id.	2 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48269	Chiarini Gino	*Romeo e Giulietta.* La storia degli Amanti Veronesi nelle novelle italiane di Luigi Da Porto e di Matteo Bandello e nella tragedia di Guglielmo Shakespeare, dallo stesso Chiarini tradotta.
48273	Gibelli e Crespi	*Disegno* rappresentante i *laghi e monti dell'Alta Italia con la linea d'accesso al Sempione.* Riproduzione fotomeccanica
48274	Pennini Guido	*Divagando.* Valzer per pianoforte (N. di cat. 21) . . . .
48275	Cucciniello Saverio	*Nuove variazioni* al progetto di massima della *Ferrovia a trazione elettrica Napoli Santa Maria del Pozzo-Nola-Liveri-Lauro-Avellino-Atripalda.* Relaziane con tavola planimetrica alla scala da 1 a 200000.
48276	Framarino dei Malatesta Nicola	*La Logica delle prove in criminale,* con prefazione del prof. Emilio Brusa. Seconda edizione, la prima già registrata nel 1895.
48277	Zucca Antioco	*L'uomo e l'infinito* . . . .
48299	Crivellari Giuseppe	*Milano e dintorni* - Profilo storico con carta topografica delle epoche *Preromona, Romana Medioevale e Moderna.*
48300	Messineo Astuni Elvira	*Proteggiamo gli animali* - Note ed appunti per le classi maschili e femminili . . . .
48301	Franchetti Alberto (Solazzi Ugo)	*La Figlia di Jorio* - Tragedia pastoreale in tre atti di Gabriele D'Annunzio. - Musica di A. Franchetti. - Opera completa per pianoforte solo. - Riduzione di Ugo Solazzi (N. di cat. 111,151).
48302	Hennequin Maurice Weber Pierre (Ferrigni Umberto - Yorickson)	*Florette et Patapon.* - Commedia in tre atti. - Traduzione italiana dal francese dell'avv. Umberto Ferrigni (Yorickson).
48303	Flaubert Gustavo	*La signora Bovary.* Romanzo. — Versione italiana dal francese, di anonimo. . . . .
48304	Lecomte H. du Nony	*Amicizia amorosa,* con prefazione a frammenti di Stendhal. — Versione italiana dal francese, di anonimo.
48305	Sibirani Filippo (Arzelà Cesare).	*Elementi di algebra* per le scuole tecniche e normali, riveduti dal prof. Cesare Arzelà . . . .
48306	Eschilo (Mancini Augusto)	*Prometeo.* Testo e commento per cura di Augusto Mancini (Nuova collezione di autori greci e latini diretta da G. Decia).
48309	Erba Carlo (Ditta)	*Prodotti chimico-farmaceutici e d'uso domestico.* Pubblicazione semestrale della ditta C. Erba. Anno 2°, n. 1, aprile 1906. Rassegna ad uso delle famiglie e dei privati.
48310	Cigliutti Giuseppe	*Nuovi consigli del dott. Antonio.* Nozioni d'igiene. Soccorsi d'urgenza. Assistenza ai malati. (Letture d'igiene per le scuole e pel popolo).
48311	Botto Luigi	*Progetto di collegamento stradale e tramviario* fra i quartieri Ludovisi, di Porta Pinciana e Salaria, Viale della Regina e Parioli con piazza di Spagna, Corso Umberto I, Prati di Castello, Borgo Flaminio
48312	Wilde Oscar (Chiara Biagio)	*Doriano Gray dipinto.* — Versione italiana dall'inglese e prefazione di Biagio Chiara . . . .
48313	Foli Achille	*Fotografia* rappresentante le LL. MM. il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena di Montenegro col seguito ufficiale presenzianti la inaugurazione dell'Esposizione di Milano 1906 in piazza d'armi
48314	Comitato esecutivo esposizione Milano 1906 (Mangili, presidente)	*Catalogo illustrato della mostra nazionale di Belle arti.* Esposizione di Milano 1906 . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze 1906	G. C. Sansoni, editore (Ditta)	Firenze	2	marzo	1906	
Stabilimento di riproduzioni artistiche della Ditta dichiarante in Ponte Molinello, 2 marzo 1906	Ditta Brunner e C., Como	Como	22	id	»	
Tipografia F.lli Amprimo, Torino, 15 marzo 1906	Sambolino Vittorio, editore	Torino	2	aprile	»	
Stabilimento tipografico Vincenzo, Bona e litografia Salussolia, Torino, 15 marzo 1906	Cucciniello Saverio	Id.	9	id.	»	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 6 aprile 1906	Società l'Unione tipografico editrice torinese, in persona del suo direttore B. Casalegno	Id.	10	id.	»	
Tipografia Enrico Voghera, Roma, 31 marzo 1906	Voghera Enrico (editore)	Roma	11	id.	»	
Tipografia Domenicana, Firenze, 13 aprile 1906	Crivellari Giuseppe	Firenze	20	id.	»	
Tipografia fratelli Vena, Palermo, 15 aprile 1906	Messineo Astuni Elvira	Palermo	25	id.	»	
Stabilimento della ditta G. Ricordi e C., Milano, 26 aprile 1906	G. Ricordi e C. (Ditta), editori	Milano	26	id.	»	Art. 14. Rappresentata la prima volta il 29 marzo 1906 al teatro della Scala di Milano.
—	Re Riccardi Adolfo	Roma	26	id.	»	Art. 23. Non ancora rappresentata in Italia.
Stabilimento tipografico Salani. Firenze, 26 aprile 1906	Ditta editrice Adriano Salani	Firenze	26	id.	»	
Detta, 23 id. »	Detta	Id.	26	id.	»	
Società tipografica fiorentina. Firenze, 31 gennaio 1906	Società anonima editrice dei successori Le Monnier, in persona del suo direttore L. Villoresi	Id.	27	id.	»	
Detta, 15 febbraio »	Detta	Id.	27	id.	»	
Stabilimento della tipografia Sociale Opizzi Corno e C. Milano, 20 aprile 1906	Ditta Carlo Erba, in persona del suo procuratore Luigi Banfi.	Milano	31	id.	»	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi. Firenze, 1° aprile 1906	Ditta G. Barbèra	Firenze	1°	maggio	»	
Stabilimento fotografico. V. Cugnoni. Roma, 12 febbraio 1906.	Botto Luigi	Roma	1	id.	»	
Stabilimento tipografico del dichiarante. Napoli, aprile 1906	Bideri Ferdinando (editore)	Napoli	2	id.	»	
Stabilimento fotografico A. Foli, in Milano, 2 maggio 1906	Foli Achille	Milano	3	id.	«	
Stabilimento Capriolo a Massimino Milano, 1° maggio 1906	Comitato esecutivo esposizione di Milano 1906 in persona del presidente Mangili	Id.	5	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48315	Bonucci Alessandro	*La derogabilità del diritto naturale nella scolastica* . . . .
48316	Frank Max & C. (Ditta)	*Guida ufficiale* per l'interno della Esposizione di Milano 1906 con annessa una *Guida réclame di Milano* ed Esposizione 1906, nonchè un opuscolo guida, intitolato: *I Grandi laghi lombardi.*
48317	Stroppa M.	*Cartolina ufficiale* dell'Esposizione di Milano 1906, formato in doppio, rappresentante la pianta generale dell'Esposizione in piazza d'armi.
48318	Detto	*Cartolina ufficiale* dell'Esposizione di Milano 1906, rappresentante la pianta generale dell'Esposizione al Parco.
48319	Frank Max & C. (Ditta)	*Pianta ufficiale* dell'Esposizione di Milano 1906, composta di un foglio riproducente la pianta della Esposizione di Milano al Parco e a Piazza d'armi e la descrizione degli edifici.
48320	Blumenthal Ascar e Kadelburg Gustav (Antona-Traversi Camillo e Nathanson Riccardo)	*Al cavalletto bianco* (Im weissen Roessl). Commedia brillante in tre atti, tradotta da C. Antona-Traversi e R. Nathanson.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48256	Zenatti Oddone	*Dante e Firenze.* Prose antiche, con note illustrative ed appendice. (Biblioteva scolastici di classici italiani, diretta da Giosuè Carducci)
48257	Burckhardt Jacopo (Valbusa D., Zippel Giuseppe)	*La Civiltà del Rinascimento italiano.* Traduzione italiana dal tedesco del prof. Valbusa D., con aggiunte e correzioni inedite, fornite dall'autore al traduttore. — Nuova edizione in due volumi, accresciuta per cura di Giuseppe Zippel, la 1ª essendo del 1897
48258	Longinotti E. e Vettori B.	*Il mio libro.* Testo unico di lingua italiana ad uso delle scuole complementari e tecniche. Parte seconda - Classe 2ª
48259	Ariosto Ludovico (Papini Pietro)	*Orlando Furioso*, secondo l'edizione del 1532, con commento di Pietro Papini. - Edizione per le scuole. (Biblioteca scolastica di classici italiani, diretta da Giosuè Carducci)
48260	Baretti Giuseppe (Menghini Mario)	*Scritti* scelti ed annotati da Mario Menghini. (Biblioteca scolastica di classici italiani, diretta da Giosuè Carducci)
48264	Della Casa Giovanni	*Prose scelte* ed annotate per cura di Severino Ferrari. (Biblioteca scolastica di Classici Italiani diretta da Giosuè Carducci).
48265	Ovidio P. Nasone (Giorni)	*I Fasti - Luoghi scelti* collegati dal racconto dell'intero poema ed annotati da Carlo Giorni.
48266	Pulci Luigi (Volpi Guglielmo).	*Il Morgante.* Testo e note a cura di Guglielmo Volpi. Volumi tre . . . .
48267	Cicerone M. T. (Persiano Filippo).	*Cato Major. De Senectute* a cura di Filippo Persiano. Nuova collezione di Classici Latini, con note, ad uso delle scuole, dirette dai prof. N. Festa ed E. Rostagno.
48268	Mazzini Giuseppe (White Jessie).	*Scritti scelti*, con note e cenni biografici di Jessie White ved. Mario, con ritratto e fac-simile di un autografo di G. Mazzini. (Biblioteca scolastica di Classici Italiani diretta da Giosuè Carducci).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Vincenzo Bartelli, Perugia, 20 aprile 1906	Bonucci Alessandro	Perugia 5 maggio 1906	
Stabilimento tipo-litografico Capriolo e Massimino. Milano, 28 aprile 1906	Frank Max & C. (Ditta) in persona del suo cogerente Max Frank	Milano 5 id. »	
Stabilimento della ditta dichiarante, Milano, 5 maggio 1906	Ditta Pilade Rocco e C.	Id. 7 id. »	
Detto, 5 id. »	Detta	Id. 7 id. »	
Editrice la Ditta dichiarante, tipo-litografia Capriolo e Massimino. Milano, 28 aprile 1906	Ditta Max Frank & C., in persona del suo cogerente Max Frank	Id. 9 id. »	
—	Nathanson Riccardo	Id. 9 id. »	Art. 23. - Rappresentata per la prima volta in Italia al teatro Verdi di Padova il 19 marzo 1906.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze, 1993	G. C. Sansoni, editore (Ditta), in persona del suo proprietario Antonio Sansoni	Firenze 2 marzo 1906	
Stabilimento tipografico fratelli Bencini. Firenze, dal 1899 al 1901	Detta	Id. 2 id. »	
Stabilimento tipografico E. Ariani. Firenze, 15 settembre 1905	Detta	Id. 2 id. »	
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze. 1903	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, id. 1897	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, id. 1900	Detta	Id. 2 id. »	
Stabilimento tipografico Pellas, succ. Cocchi e Chiti. Firenze, 1902.	Detta	Id. 2 id. »	
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze, 1900-1904.	Detta	Id. 2 id. »	
Tipografia Artigianelli. Roma, 17 agosto 1905.	Detta	Id. 2 id. »	
Stabilimento tipografico, G. Carnesecchi e figli. Firenze, 1901.	Detta	Id. 2 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48270	Gelli Giambattista (Ferrari Severino)	*La Circe e i Capricci del Bottai*, con commento di Severino Ferrari. (Biblioteca scolastica di classici italiani, diretta da Giosuè Carducci)
48271	Petrarca Francesco (Carducci Giosuè e Ferrari Severino)	*Le Rime* di su gli originali, commentate da Giosuè Carducci e Severino Ferrari. Nuova tiratura. La prima edizione è del 1899. (Biblioteca scolastica di classici italiani, diretta da Giosuè Carducci)
48272	Passerini G. L.	*Dizionarietto Dantesco.* Indice dei nomi di persone e di luoghi ricordati nella Divina Commedia
48278	De Paulis Salvatore	*Breve studio dei più urgenti ed importanti problemi militari* . . . .
48279	Graziani-Walter Carlo	*Vie Parisienne.* Valse pour piano . . . .
48280	Detto	*Serenata Lombarda* per pianoforte . . . .
48281	Becucci Ernesto	*Fiorellin d'aprile.* Divertimento elegante per pianoforte . . . .
48282	Detto	*Lontano da te.* Notturno per pianoforte . . . .
48283	Detto	*Stringimi forte.* Polka per pianoforte . . . .
48284	Detto	*Raggio amoroso.* Notturno per pianoforte . . . .
48285	Detto	*Decolletée* Valse pour piano . . . .
48286	Detto	*Amor che passa.* Gavotta per pianoforte . . . .
48287	Detto	*Incandescente.* Polka per pianoforte . . . .
48288	Detto	*Pupilla cerula.* Mazurka per pianoforte . . . .
48289	Detto	*Non lusingarti.* Mazurka brillante per pianoforte . . . .
48290	Detto	*Fleur d'innocence.* Melodia per pianoforte . . . .
48291	Detto	*Alhambra.* Polka per pianoforte. . . . .
48292	Detto	*Chant de l'oubli.* Nocturne pour piano. . . . .
48293	Malfetti Paolo	*Messa per una sola voce* ad uso di istituti, seminari, educandati, ecc. . . . .
48294	Detto	*Danza orientale* per pianoforte . . . .
48295	Fabbri Tito	*Metodo teorico-pratico per la chitarra* . . . .
48296	Bellenghi Giuseppe	*La piccola italiana.* Mazurka per pianoforte . . . .
48297	Vannuccini Luigi	*Secondo galop* per pianoforte a quattro mani. . . . .
48298	Gamberale Filippo	*Serenata* per violino o mandolino, con accompagnamento di pianoforte. Op. 8 . . . .
* 48307	Bray Geo. e C. (Ditta)	*Becs Bray à acetylène.* Catalogo dei suoi becchi per illuminazione . . . .
48308	Detta	*La lumière de la civilisation.* Catalogo dei suoi becchi per illuminazione. « Becs Bray a gaz de l' houille ».

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze, 1897	G. C. Sansoni, editore (Ditta), in persona del suo proprietario Antonio Sansoni	Firenze 2 marzo 1906	
Detto, id. 1905	Detta	Id. 2 id. »	
Detto, id. 1904	Detta	Id. 3 id. »	
Tipografia Angeletti. Sulmona, 23 agosto 1905	De Paulis Salvatore	Sulmona 18 aprile »	
Stabilimento calco-litografico della ditta dichiarante. Firenze, 29 dicembre 1900	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 20 id. »	
Detto, 30 novembre 1896	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 5 gennaio 1899	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 5 id. »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 15 marzo »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 3 ottobre »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 3 id. »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 3 id. »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 27 dicembre »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 27 id. »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 15 febbraio 1900	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 30 maggio »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 21 marzo 1899	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 12 dicembre 1897	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 5 luglio 1898	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 1° giugno 1896	Detta	Id. 20 id. »	
Detto 1° agosto »	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 10 agosto 1897	Detta	Id. 20 id. »	
Tipografia Alf. Cooke L.ted. in Leeds (Inghilterra). gennaio 1906	Ditta Geo. Bray e C., di Leeds, in persona del suo procuratore Carlo Ceccarelli Morgan	Roma 30 id. »	
Detta, id. 1906	Detta	Id. 30 id. »	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
44941	Navone Carlo	*Gli ultimi tre progetti di ferrovia studiati in Liguria* . . .	Stabilimento cianografico Franciscolo e Galliano. Sampierdarena, 15 maggio 1905
47071	Saredo Giuseppe	La legge sulla Amministrazione comunale e provinciale (4 maggio 1898, n. 164) commentata. Seconda edizione intieramente riordinata e posta in relazione con le nuove leggi, la dottrina e la giurisprudenza	Tipografia della Società dichiarante. Torino, 1906

ELENCO *n.* 9 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciali dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione del registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o della rappresentazione dell'opera
13979	48255	Silvestri Giovanni	*Enea in Italia.* Azione coreografica non ancora musicata . . .	1906
13980	48301	Franchetti Alberto (Solazzi Ugo)	*La figlia di Jorio.* Tragedia pastorale in 3 atti di G. D'Annunzio. Musica di A. Franchetti. Opera completa per pianoforte solo. Riduzione di U. Solazzi.	1906. Rappresentata la 1ª volta il 29 marzo 1906 al teatro la *Scala* in Milano
13981	48302	Hennequin Maurice e Weber Pierre (Ferrigni Umberto-Jorickson)	*Florette et Patapon.* Commedia in 3 atti. Traduzione dal francese dell'avv. Umberto Ferrigni (Yorickson).	Non ancora rappresentata in Italia
13982	48320	Blumenthal Oscar e Kadelburg Gustavo (Antona-Traversi Camillo e Nathanson Riccardo)	*Al cavalletto bianco.* (In weissen Roessl). Commedia brillante in tre atti, tradotta da C. Antona-Traversi e R. Nathanson.	Rappresentata la 1ª volta in Italia il 19 marzo 1906 al teatro Verdi di Padova

Roma, 21 luglio 1906.

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Mansuè, in provincia di Treviso, è stato con decreto odierno, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: n. 940,563 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 50, al nome di *Zucchetti Giovannina, Carlo, Paolo* e *Petronilla* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Verzuolo (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Zuchetti Giovanna, Carlo-Giovanni-Paolo,* e *Petronilla* di Giovanni, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

delle leggi sui diritti spettanti agli Autori e Editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Primitivo	Attuale	
Navone Carlo	Genova 14 agosto 1903	24 novembre 1905	Depositate 2 tavole alla scala dell'1 per 25000. Tavola 1ª - Piano; Tavola 2ª - Spaccato della *Ferrovia Valtarese da Genova a Borgotaro*. Linea a compenso automatico d'esercizio che consente una diramazione interna per la Lunigiana.
Unione tipografico editrice torinese (Società) in persona del suo direttore G. Casalegno	Torino 8 aprile 1905	10 aprile 1906	Depositati i volumi VI (Parte 1ª) e VII.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **maggio** *1906.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Silvestri Giovanni	Milano	130	26 febbraio 1906	
G. Ricordi & C., editori	Id.	247	26 aprile »	
Re Riccardi Adolfo	Roma	2186	29 id. »	Art. 23.
Nathanson Riccardo	Milano	260	9 maggio »	Art. 23.

Per il direttore capo della divisione I: G. GIULIOZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,245,894 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 625, al nome di Bonciani *Luigi* di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Reggello (Firenze), con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Salti Olimpia fu Amabile, vedova di Bonciani Angelo, domiciliata in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonciani *Vittorio Luigi* di Francesco, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,267,413 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 15, al nome di Gargiulo *Luigi* fu Francesco, minore sotto la tutela di Francesco Boccia di Aniello, domiciliato a Poggiomarino (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Gargiulo

Carmine-Luigi fu Francesco, minore ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,213,453 e 1,252,167 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 20 e 60, al nome di Tafuri Ester di *Remigio*, minore, sotto la patria potestà del padre nella prima iscrizione, nubile e maggiorenne nella seconda, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tafuri Ester di *Eremigio*, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,128,671 per L. 100, al nome di Gaguor *Felicina* fu Michele, vedova di Garin Giuseppe, domiciliata a Susa (Torino) e n. 1,129,033 di L. 300 e n. 1,129,034 di L. 300 al nome di Gaguor *Felicita* fu Michele, vedova di Garin Giuseppe, domiciliata a Susa (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gaguor *Maria Maddalena Felicita* fu Michele, vedova di Garin Giuseppe, domiciliata a Susa (Torino), vera proprietaria delle rendite stesse.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto,

Roma, il 13 settembre 1906,

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,380,142, d'iscrizione sui registri della direzione generale per L. 160 al nome di Tedeschi Giulio di *Alberto*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Livorno, con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Tedeschi Alberto fu *Leone*, ecc., fu così intestata ed annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tedeschi Giulio di *Leone Giuseppe Alberto*, ecc., come sopra, con annotazione di usufrutto vitalizio a Tedeschi *Leone Giuseppe Alberto* fu *Fortunato*, vero proprietario il primo, ed usufruttuario il secondo della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,296,824 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 430 al nome di Bai *Giovanni Giacomo* fu Cherubino, minore, sotto la tutela dell'ingegnere Borsani Giuseppe fu Giovanni, domiciliato ad Abbiategrasso (Milano) con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Baj *Giacomo* fu Cherubino, minore ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Gaudino Giovanni fu Gregorio, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 166 ordinale, n. 153 di protocollo e n. 5 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Benevento in data 17 giugno 1903, in seguito alla presentazione di certificato della rendita complessiva di L. 5, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Gaudino Giovanni fu Gregorio il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 13 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor economo generale dei Benefici Vacanti di Napoli ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 62 ordinale, n. 499 di protocollo e n. 800 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Avellino in data 11 ottobre 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 24 consolidato 4,50, per cento, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senz'obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 13 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 14 settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,95 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 14 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

13 settembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,72 26	100,72 26	101,90 74
4 % *netto*.....	102,52 50	100,52 50	101,70 98
3 1/2 % *netto* .	102,17 67	100,42 67	101,46 35
3 % *lordo*.....	73,69 03	72,49 03	72,60 06

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO a una borsa di studio nella scuola di archeologia presso la R. Università di Roma.

Con le norme stabilite dal R. decreto 23 luglio 1896, n. 412, è bandito un concorso a una borsa di studio nella scuola di archeologia presso la R. Università degli studi di Roma, per il triennio scolastico 1906-909, con l'assegno di L. 1800 per ciascuno dei primi due anni e di L. 3500 per il terzo anno, da pagarsi a rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare a questo Ministero (Divisione III) la domanda d'ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1,20 corredata della laurea in lettere e del certificato di cittadinanza italiana.

Nella domanda dovrà essere indicato con precisione il domicilio del concorrente.

Il termine per presentare le domande d'ammissione è fissato a tutto il 1° ottobre 1906.

Gli ammessi al concorso dovranno sostenere prove orali e scritte in una delle discipline archeologiche (antichità ed epigrafia romana, antichità ed epigrafia greca, archeologia dell'arte) a loro scelta, e dimostrare di conoscere le lingue francese e tedesca.

A ciascuno degli ammessi al concorso sarà fatto noto il giorno preciso degli esami, i quali avranno luogo presso l'Università di Roma.

Roma, 1° settembre 1906.

Il ministro
RAVA.

2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Tuttochè anche oggi la rubrica sanguinosa russa registri desolanti notizie, la lasciamo alquanto in disparte per rilevare soltanto un minor fatto, ma nuovo. Vogliamo cioè riferirci al furto delle mitragliatrici, avvenuto a bordo della controtorpediniera *Eorin* per parte dei rivoluzionari. La gravità di questo fatto non consiste solamente nel pericolo che deriva dall'essere ora i rivoluzionari di Odessa muniti di due mitragliatrici, ma nella constatazione che i marinai della marina militare sono conniventi coi rivoluzionari.

Tra gli orrori e lo spargimento di sangue a cui purtroppo continua ad essere improntata la situazione russa, fa capolino un giglio bianco, emblema di pace, una notizia telegrafata da Londra, che riassumiamo, non foss'altro per omaggio al senso umanitario a cui è inspirata.

È giunto a Londra Ivanovic Norodvni, capo delle organizzazioni liberali russe. Egli si propone di vincere pacificamente, per virtù della persuasione civile, l'agitazione sanguinaria della Russia odierna. L'associazione liberale russa è sostenuta da sei filantropi americani e tre russi, e si propone di abbandonare ogni sistema di violenze, nella lotta per la libertà. Tra le prime iniziative si propone di presentare una petizione universale allo Czar, che dovrà racchiudere le firme delle persone più eminenti d'Europa e d America. Non è la guerra a sangue quella che può indurre lo Czar ad accettare il sistema costituzionale, ma la pressione della pubblica opinione del mondo; e il Norodvni conta sul concorso del mondo civile. Secondo il Norodvni in tal modo si potrebbe pacificare la Russia in due anni, mentre se l'attuale tendenza anarchica continua senza un freno, la pace in Russia richiederà un tempo infinitamente maggiore, e dieci anni sarebbero appena sufficienti. Il Norodvni dice di essere stato prima un attivo rivoluzionario, ma di essersi convinto che la violenza non può condurre a nessun buon risultato. Più il popolo si dà all'anarchismo, è più il Governo diviene crudele. Se il popolo impiegherà i mezzi pacifici, si avrà come risultato la rigenerazione della Russia.

La nuova organizzazione ha potenti mezzi finanziari. Ora ha stabilito i suoi uffici a Londra, e ne aprirà presto altri a New-York e a Parigi.

***

Il *Matin* di Parigi, è uscito recando la notizia sensazionale della scoperta di un nuovo complotto contro la Repubblica francese.

La notizia pubblicata, in vero con tutte le riserve, è stata accolta con scetticismo dagli altri giornali.

Secondo il *Gil Blas* si tratterebbe di una terza congiura politica la quale avrebbe dovuto avere la sua esecuzione durante l'assenza del presidente della Repubblica. Il giornale aggiunge che si sarebbe trovata

una lista di congiurati, fra cui sarebbero anche i nomi di vari deputati e di un ex ministro degli affari esteri, di cui si conosce la campagna attiva fatta in favore delle congregazioni. La cospirazione sarebbe stata organizzata in un quartiere di Batignolles.

Queste sono le notizie che corrono; ma in generale, vi si attribuisce poco credito.

***

Un'altra notizia sensazionale la troviamo nei giornali viennesi; ma anche questa, crediamo, non abbia maggiore attendibilità di quella sopra riportata.

Si dice che a Sofia circolano voci impressionanti sulle proposte fatte dall'inviato greco a Costantinopoli alla Porta, per un'alleanza offensiva contro la Bulgaria alle seguenti condizioni:

La Turchia dichiara la guerra alla Bulgaria e invade la Rumelia orientale. La flottiglia greca insieme alla turca assalta i porti bulgari del Mar Nero. La pace viene conclusa di pieno accordo fra i due alleati. La Bulgaria viene costretta a pagare un indennità di 50 milioni di franchi, di cui una parte ne riceverebbe la Grecia. Il governatore della Rumelia orientale deve in seguito esser nominato dalla Turchia. L'esarca bulgaro di Costantinopoli viene licenziato; e così tutti i vescovi bulgari della Macedonia. La Turchia riconosce l'annessione di Creta alla Grecia.

Il Sultano però sarebbe contrario a quest'ultima parte.

Il partito turco sarebbe invece favorevole alla guerra e vedrebbe di buon occhio questo piano che avrebbe probabilità di attuazione, se morisse il Sultano.

***

A Bruxelles, nella seduta di chiusura del Congresso degli esploratori polari, Charcot, rappresentante della Francia, disse che fra breve egli organizzerà un'altra spedizione per il polo sud, e che Bérnard, presidente della Società per l'esplorazione dei mari, allestirà nel golfo di Guascogna un'altra spedizione per il polo nord. Le due spedizioni si faranno contemporaneamente.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il principe ereditario compierà domani il suo secondo genetliaco. Roma, interprete del sentimento d'Italia, festeggierà la ricorrenza fausta che allieta nella serenità degli affetti domestici la Reggia e nella reverenza e l'amore per l'Augusto infante il cuore del popolo.

La bandiera nazionale sarà issata sulla torre capitolina e insieme con quella comunale, sugli edifici scolastici e sugli altri edifici comunali.

Nella sera presteranno servizio, dalle ore 20.30 alle 22.30, in piazza Colonna la banda comunale, e nelle piazze dell'Esedra di Termini, di Santa Maria in Trastevere e Cola di Rienzo le bande militari.

Saranno illuminate a « girandoles » le piazze Colonna, di Santa Maria in Trastevere e Cola di Rienzo.

Le guardie municipali e i vigili indosseranno l'alta tenuta.

S. A. R. il duca degli Abruzzi è giunto ieri, alle ore 6 pom., a Marsiglia, a bordo del piroscafo *Natal*, insieme agli altri componenti la spedizione al Ruwenzori.

Il piroscafo aveva issato all'albero maestro la bandiera italiana. Alle ore 6.30 si avvicinò al *quai* nel bacino della Joliette per lo sbarco.

Il console generale d'Italia, con un addetto consolare, si recò a bordo della nave per ossequiarvi S. A. R. che lo ricevette insieme al comandante Cagni.

Il Duca pernottò a bordo del *Natal* ed è partito stamane, alle ore 10, dopo aver visitato l'Esposizione coloniale, per Racconigi, in automobile.

Il viaggio del *Natal* si è compiuto in ottime condizioni senza incidenti.

A Gibuti il governatore si recò ad ossequiare S. A. R. il Duca.

Presso Messina il *Natal* incontrò un rimorchiatore italiano, col quale scambiò i saluti d'uso.

***

La Società geografica italiana, che già aveva portato il suo saluto augurale a S. A. R. il duca degli Abruzzi all'arrivo a Marsiglia per mezzo del Regio nostro console generale, conte A. Marazzi, inviò oggi a S. A. R., a Racconigi, il seguente telegramma:

« *Duca degli Abruzzi* — Racconigi.

« Al momento di tornare in patria dopo novello trionfo, giunga grato a V. A. R. il saluto reverente e l'omaggio di ammirazione della Società geografica italiana.

» Il vice presidente: MILLOSEVICH ».

Nel Ministero delle poste e telegrafi. — La *Agenzia Stefani* comunica:

« Il ministro delle poste e dei telegrafi, on. Schanzer, ha oggi riferito al Consiglio dei ministri intorno alla questione della deficienza del personale e del lavoro straordinario, della quale da molto tempo si stava occupando, avendo fatto in proposito diligenti studi e formulate concrete proposte.

« Per effetto della notevole deficienza di impiegati di fronte alle esigenze di un lavoro grandemente cresciuto, mancando allo assegno normale degli uffici circa 1250 impiegati, non solo i servizi non procedono colla voluta regolarità e celerità, ma l'amministrazione è costretta a ricorrere in misura sempre più larga al lavoro straordinario che talvolta arriva ad affaticare eccessivamente il personale.

« Occorre quindi da una parte assumere nuovo personale per far fronte ai servizi e poter ridurre in più normali confini il lavoro straordinario, ma d'altra parte è giusto anche migliorare il compenso del lavoro straordinario, sia perchè, date le speciali mansioni del personale postelegrafico, esso è per sua natura particolarmente pesante e faticoso, sia perchè la diminuzione del lavoro straordinario non si risolva a danno del personale, che è abituato specialmente colle difficili condizioni di vita delle grandi città a fare assegnamento sul relativo compenso.

« Tenendo conto di questi criteri il ministro Schanzer ha proposto e il Consiglio dei ministri ha deliberato che al riaprirsi del Parlamento saranno presentati provvedimenti legislativi per aumentare, con decorrenza dal 1° gennaio p. v., il personale nella misura richiesta dai più imperiosi bisogni dell'Amministrazione e per elevare con la stessa decorrenza il compenso del lavoro straordinario da cent. 50 a 75 all'ora per gli impiegati e da cent. 30 a 45 all'ora per gli agenti ».

I funerali del senatore Cantoni. — Ieri, a Groppello-Cairoli ebbero luogo i solenni funerali del compianto senatore Cantoni.

Vi assistettero il prefetto, l'on. senatore Golgi, rappresentante il ministro della pubblica istruzione, l'on. senatore del Giudice, gli onorevoli deputati Credaro, Bonacossa, Calvi e Rampoldi, il presidente della Deputazione provinciale, il commissario Regio di Pavia, numerosi professori e studenti dell'Università e grande folla.

Parlarono commemorando l'estinto il prefetto, il senatore Golgi, il prof. Rossi, il commissario Regio ed il sindaco di Groppello.

Una compagnia del genio rese gli onori alla salma.

Nave-scuola tedesca. — È giunta ieri a Spezia la nave-scuola *Charlotte*, a bordo della quale si trovano gli allievi dell'Accademia navale germanica.

La nave scambiò col porto le salve d'uso.

Il comandante si recò a far visita all'ammiraglio, che poco dopo gli restituì la visita.

La *Charlotte* si tratterrà due giorni in quel porto.

Marina militare. — La divisione navale composta delle RR. navi *Garibaldi*, *Ferrucci* e *Varese* e delle cacciatorpediniere *Nembo*, *Aquilone* e *Borea*, al comando del contrammiraglio Moreno, è partita per Marsiglia, per partecipare alle feste al presidente della repubblica, signor Fallières.

*** La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, principe di Udine, è giunta a Paknam il 12 corrente. La *Umbria* è giunta a Willemstad e la *Vespucci* a Christiania.

Scossa di terremoto. — Ieri mattina, a Palermo, vi fu una nuova scossa ondulatoria di terremoto, avvertita dalla popolazione. In alcuni comuni dei circondari di Palermo e di Termini, le scosse cagionarono lesioni ai fabbricati. In qualche luogo la popolazione lasciò le case sbandandosi nelle campagne.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Cabot*, della Società veneziana, è partito l'11 corrente da Aden diretto a Bombay. L'*Alberto Treves*, della stessa Società, è ripartito da Norfolk per Rotterdam e Amburgo.

ESTERO.

Esenzioni da dazî doganali. — Il Governo inglese ha stabilito che i sottoindicati articoli per stampe e litografie possono essere importati nella Colonia del Capo esenti da dazio doganale:

Caratteri cilindrici — Forme di caratteri — Composizioni di caratteri — Viti fisse — Macchine perforatrici — Presse per monete — Apparati stereotipi — Forniture metalliche — Macchine per piegare la carta — Macchine per impaginare e numerare.

La produzione granaria mondiale. — Da una recente statistica inglese risulta che la produzione granaria nell'anno corrente è stata eccezionalmente abbondante.

Il raccolto negli Stati-Uniti e Canadà ha dato un avanzo disponibile per l'esportazione di 30 milioni di *quarters*, nella Russia Europea sono a disposizione 13 milioni di *quarters*, mentre in Romania e Bulgaria ve ne sono 12,500,000 *quarters*, in Austria-Ungheria 3,500,000, in Argentina 12,500,000 *quarters*, in Australia 5 milioni di *quarters* in totale quindi un avanzo disponibile di 84 milioni di *quarters*.

Ora, siccome anche nei paesi che dipendono dall'importazione per il bilancio delle necessarie provviste granarie, il raccolto è stato buono; il fabbisogno del Regno Unito, della Germania, del Belgio, dell'Olanda, della Francia, dell'Italia e dei paesi minori è soltanto di 61 milioni di *quarters;* quindi si avrà avanzo di 23,000 000 di *quarters*.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

GRAVOSA, 13. — L'arciduca Francesco Ferdinando è arrivato ieri mattina a bordo del *Miramar* a Lissa, salutato dai rappresentanti le autorità.

Il sindaco di Lissa ed il vescovo di Lesina parlarono, dando il benvenuto all'arciduca.

L'arciduca si recò poi al cimitero, ove visitò il monumento ai caduti nella battaglia navale del 1866 e vi depose una corona a nome dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Indi, fra acclamazioni, ritornò al porto e s'imbarcò sul *Miramar*, che fece rotta per Gravosa, recandosi presso l'isola Meleda.

L'arciduca poi assistette alle manovre navali combinate fino alle 9 pom., indi il *Miramar* si ancorò nel porto di Gravosa.

ODESSA, 13. — Secondo notizie qui giunte, il villaggio di Kupin (nel distretto di Kamenez), abitato da 200 famiglie israelite, fu completamente saccheggiato ed incendiato dai contadini dei dintorni.

Corre voce che parecchi abitanti siano stati assassinati o bruciati vivi.

LONDRA, 13. — La Banca d'Inghilterra ha elevato lo sconto dal 3 1[2 al 4 0[0.

HELSINGFORS, 13. — Un *ukase* imperiale proibisce l'importazione in Finlandia per un anno a datare dal 14 settembre dei fucili a canna rigata e delle rivoltelle di ogni specie. Gli altri fucili potranno essere importati.

PIETROBURGO, 13. — I contadini del distretto di Shitomir hanno incendiato parecchie proprietà.

OTTAWA, 13. — È avvenuto uno scontro fra due treni sulla linea canadese Pacifico-Ontario. Vi sono tredici morti e venticinque feriti.

VARSAVIA, 13. — La scorsa notte ad Alexandrow, presso Lodz, tre malfattori penetrarono nell'ufficio di una fabbrica e domandarono colla rivoltella in pugno che venisse loro consegnato del danaro, destinato probabilmente alla propaganda rivoluzionaria.

Gli operai avendo notato l'arrivo di estranei si recarono nell'ufficio della fabbrica, presero i malfattori, li arrestarono e, dopo averli giudicati, li fucilarono.

PIETROBURGO, 13. — Un treno proveniente da Gatchina, diretto a Rosal, fu assalito in una località boschiva presso la stazione di Voiskoutsy da una banda, che tirò colpi di fucile. Malgrado il panico dei viaggiatori il macchinista affrettò la corsa del treno, al quale gli assalitori tentavano di avvicinarsi.

Frattanto sopravvenne un distaccamento che tirò sui malfattori.

Questi fuggirono lasciando due morti ed un ferito mortalmente. Quest'ultimo era il capo banda. Egli comandava vari individui armati che si proponevano di svaligiare un esattore che portava diecimila rubli.

Gli assalti ai treni da parte delle bande armate divengono frequenti.

PARIGI, 13. — I giornali hanno da Odessa: Tutti i muri sono coperti di manifesti contenenti un proclama dell'Unione del Popolo russo alla popolazione, il quale domanda che tutti i patrioti si sollevino per sterminare gli israeliti. I membri di tale Unione si recano in ogni casa e prendono gli indirizzi degli israeliti.

Regna grande inquietudine tanto fra la popolazione israelita che fra quella cristiana.

Si annuncia che la città di Kunin, ove domina l'elemento israelita fu incendiata completamente dai contadini dei villaggi circostanti.

Parecchie persone furono massacrate ed un gran numero trovò la morte fra le fiamme.

S'ignora la cifra delle vittime.

PIETROBURGO, 13. — Lo Czar e la Czarina, collo Czarevitch e gli altri figli, sono partiti nel pomeriggio, a bordo dello *yacht Standard* per una crociera di qualche giorno nel golfo di Finlandia.

I Sovrani sono accompagnati dai ministri della Corte e della marina.

KIEW, 14. — Due complici del saccheggio della Banca di Belayazerkow, arrestati e condannati dalla Corte marziale alla pena

di morte, confessarono la loro complicità nell'assassinio del custode della Banca.

TREBINJE, 14. — La città è splendidamente decorata. L'Arciduca Francesco Ferdinando è giunto ieri, ossequiato dalle autorità, mentre le artiglierie facevano salve.

L'Arciduca si è recato al Municipio, ove ha ricevuto le autorità, le corporazioni e le rappresentanze.

Rispondendo ai varî discorsi di omaggio, l'Arciduca ha espresso la gioia di potere soggiornare nel territorio dell'Erzegovina e di persuadersi dei progressi del paese. Ha assicurato che l'Imperatore porterà sempre le sue cure alla Bosnia ed all'Erzegovina.

Le parole dell'Arciduca sono state accolte con grida di: *Zivio!*

Dopo il ricevimento, l'Arciduca ha fatto una passeggiata per la città, ovunque vivamente acclamato dalla popolazione, ed indi è ripartito per Gravosa.

L'AVANA, 14. — Cento marinai armati dell'incrociatore americano *Denver* sbarcarono iersera e si accamparono dinanzi al palazzo presidenziale, per l'eventualità di una sollevazione e di un attacco dell'Avana.

SZENSTOCHOW (GOVERNO DI PIOTRKOW), 14. — Quattro terroristi hanno assalito a colpi di rivoltella il sacerdote Adamezik, redattore capo di un giornale settimanale cattolico.

Malgrado le ferite riportate, il prete ha risposto con la sua rivoltella uccidendo uno degli assalitori e ferendone un altro. Gli altri due sono fuggiti.

PETROPAULOWSKI, 14 — Un treno ha deviato. La locomotiva è precipitata in fondo ad un burrone. Sette persone sono rimaste uccise.

Si ignora il numero dei feriti.

PIETROBURGO, 14. — Per la prima volta si è tenuto a Mosca un Consiglio di guerra sommario per giudicare due persone che avevano opposto una resistenza armata alla polizia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 13 settembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	757.58.
Umidità relativa a mezzodì............	36.
Vento a mezzodì......................	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 23°.4. minimo 10 7.
Pioggie in 24 ore	mm. —

13 settembre 1906.

In Europa: pressione massima di 775 in Finlandia, minima di 750 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 8 mm. al sud; temperatura diminuita; pioggie e temporali al sud e versante Adriatico; alcuni venti forti; mare agitato lungo le coste meridionali.

Barometro: minimo a 761 al nord-ovest della Sardegna, massimo a 761 al sud Sicilia.

Probabilità: venti moderati del 3° e 4° quadrante; cielo vario; qualche pioggia al nord e centro; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 settembre 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio...	sereno	calmo	24 8	16 9
Genova	sereno	calmo	25 0	16 7
Massa Carrara ...	sereno	legg. mosso	24 8	12 0
Cuneo	sereno	—	21 1	10 3
Torino...........	sereno	—	21 5	12 1
Alessandria	sereno	—	23 0	9 0
Novara	sereno	—	24 0	11 0
Domodossola	sereno	—	24 5	5 2
Pavia............	sereno	—	26 5	7 0
Milano	sereno	—	24 4	10 5
Sondrio	sereno	—	22 3	8 2
Bergamo..........	sereno	—	21 8	11 5
Brescia	sereno	—	23 2	10 0
Cremona..........	sereno	—	24 1	9 9
Mantova	sereno	—	18 5	14 5
Verona	sereno	—	22 8	10 1
Belluno..........	sereno		21 0	8 8
Udine	sereno	—	21 8	10 2
Treviso	1/4 coperto	—	23 8	10 3
Venezia..........	1/2 coperto	calmo	20 8	12 0
Padova	sereno	—	21 6	11 4
Rovigo	1/4 coperto	—	22 0	10 7
Piacenza	sereno	—	22 8	10 0
Parma...........	sereno	—	23 0	11 5
Reggio Emilia....	—	—	—	—
Modena..........	1/4 coperto	—	21 6	11 8
Ferrara..........	sereno	—	21 5	13 0
Bologna	sereno	—	21 4	14 1
Ravenna.........	sereno	—	20 7	9 9
Forlì	1/4 coperto	—	20 6	10 0
Pesaro...........	sereno	mosso	21 2	11 5
Ancona..........	1/4 coperto	mosso	21 0	14 0
Urbino..........	1/4 coperto	—	14 8	8 2
Macerata	sereno	—	16 6	8 8
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	10 0
Perugia..........	1/2 coperto	—	17 2	6 3
Camerino	sereno	—	17 0	7 5
Lucca	coperto	—	23 1	10 9
Pisa.............	3/4 coperto	—	24 8	9 5
Livorno	piovoso	agitato	23 3	13 0
Firenze	1/4 coperto	—	22 4	10 5
Arezzo	3/4 coperto	—	20 2	9 6
Siena	1/4 coperto	—	19 9	13 4
Grosseto	sereno	—	26 0	13 0
Roma...........	sereno	—	21 4	10 7
Teramo	sereno	—	15 0	9 0
Chieti	sereno	—	15 4	9 8
Aquila	sereno	—	16 1	6 2
Agnone..........	sereno	—	14 2	6 0
Foggia...........	sereno	—	21 5	15 0
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	21 0	12 3
Lecce	1/2 coperto	—	28 0	13 0
Caserta..........	sereno	—	23 2	10 8
Napoli	sereno	calmo	21 7	13 4
Benevento........	sereno	—	20 5	10 0
Avellino	sereno	—	18 5	6 5
Caggiano	sereno	—	20 9	8 0
Potenza..........	sereno	—	16 0	7 3
Cosenza..........	—	—	—	—
Tiriolo..........	3/4 coperto	—	24 2	11 4
Reggio Calabria ..	1/4 coperto	calmo	25 3	20 8
Trapani..........	sereno	legg. mosso	26 2	18 1
Palermo	sereno	agitato	26 6	14 7
Porto Empedocle..	sereno	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	23 0
Messina..........	sereno	calmo	27 1	18 1
Catania..........	sereno	calmo	29 6	16 2
Siracusa	sereno	legg. mosso	29 1	11 7
Cagliari	1/4 coperto	calmo	28 0	16 1
Sassari	1/2 coperto	—	22 6	14 0